

mero di soldati necessario, ed ora vediamo proposta una esenzione, la quale porterà una diminuzione grandissima nell'armata.

Questo appunto è stato discusso dalla Commissione, di cui ho già fatto cenno alla Camera, dalla Commissione incaricata d' esaminare le modificazioni da farsi alla legge. Si è molto discusso, e quantunque per sentimenti di pietà la Commissione si mostrasse disposta ad entrare in questo principio, se ne è allontanata perchè ha riconosciuto che il numero delle esenzioni sarebbe considerevole...

**DE BLASIIIS.** Domando la parola.

**PETITTI, ministro per la guerra...** ed in questo senso ho detto che sarebbe il caso di rimandare la modificazione a miglior tempo.

Dunque se questa proposta vuol essere fatta dall'onorevole Ricciardi, la faccia in occasione della legge sulle modificazioni. Allora la discuteremo; ma qui credo sia assolutamente fuori di luogo.

**RICCIARDI.** Ritengo...

**PRESIDENTE.** Scusi. La parola spetta ora agli onorevoli Pinelli, Torrigiani, De Blasiis ed infine all'onorevole Ricciardi.

**IMBRIANI.** Aggiunga ancora Imbriani.

**PL.ELLI, relatore.** Io vorrei pregare la Camera a respingere, non solo questa proposta dell'onorevole Ricciardi, ma qualunque altra che tendesse a modificare la legge che ora è in discussione.

Il signor ministro ha presentato un disegno di modificazioni, e sarà allora il caso di presentare tutti gli emendamenti che si crederanno necessari.

Io confesso che mi stupisco come l'onorevole Ricciardi, il quale ha sentito che i nati nel 1842 arrivano a mala pena a 90 mila uomini, e che ne voleva 100 mila come l'onorevole suo amico Musolino, voglia ora venirne a togliere 500, 600 o 1000 forse, che sarebbero esenti in forza di questo suo emendamento.

In conseguenza prego la Camera a respingere l'emendamento dell'onorevole Ricciardi.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Essendo chiesta la chiusura, domando se è appoggiata.

(È appoggiata.)

**RICCIARDI.** Domando la parola contro la chiusura. (*Rumori*)

**IMBRIANI.** Domando la parola contro la chiusura.

**RICCIARDI.** L'onorevole ministro per la guerra ha ragione; ma non siamo certi che in questo scorcio di Sessione la legge di cui accenna sia per essere votata... (*Interruzioni continue*)

**PRESIDENTE.** Ripete ciò che ha detto, e non è parlare contro la chiusura.

**IMBRIANI.** Debbo oppormi ad ogni emendamento, e persino a quello proposto dal signor ministro.

**PRESIDENTE.** Questo è già votato.

**IMBRIANI.** Mi duole molto; in quanto a quelli proposti dagli altri, io mi oppongo con tutte le mie forze a che siano ammessi, perchè credo che quanto si pro-

pone sia argomento da trattarsi nella riforma della legge sul reclutamento, la quale è una legge generale.

Il pretendere poi eccezioni per le provincie meridionali in occasione della presente legge parmi cosa affatto sconveniente.

Io rigetto siffatta proposta, perchè sarebbe un privilegio e perchè sarebbe soprattutto un privilegio d'ignavia. Un napolitano deve più d'ogni altro combattere tale teorica; ed io sono lieto di protestare con tutte le potenze dell'anima mia, per onor del mio paese natio, contro ogni maniera d'ignobili eccezioni. (*Bruvo! Bene!*)

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti la chiusura.

(È adottata.)

Pongo ai voti l'articolo proposto dall'onorevole Ricciardi.

(Non è approvato.)

**RICCIARDI.** Chiedo la parola per un fatto personale. (*Rumori — No! no!*)

*Voci.* Non c'è fatto personale.

**RICCIARDI.** Vorrei rispondere poche parole all'onorevole Imbriani, il quale ha detto che mai un deputato delle provincie napolitane non avrebbe dovuto proporre l'eccezione dei figli unici.

Signori, tutti conoscono qui la mia vita, il perchè lascio ai miei colleghi la cura di giudicare la questione fra me e l'onorevole Imbriani.

(Sono approvati senza discussione i seguenti articoli:)

« Art. 5. Gli iscritti che in virtù del precedente articolo 4 saranno dichiarati esenti dai Consigli di leva e che per ragione del loro numero d'estrazione avessero a far parte del contingente di prima categoria, non dovranno esservi rimpiazzati da altri iscritti, ma saranno calcolati numericamente nel contingente del rispettivo mandamento.

« Art. 6. Per l'effetto dell'articolo 94 della legge 20 marzo 1854, nelle provincie napolitane e toscane sono per questa leva da considerarsi temporariamente come non esistenti in famiglia gli assenti, dei quali non si avranno avute notizie dell'esistenza in vita da cinque anni compiuti.

« Art. 7. L'assenza di cui nel precedente articolo 6 dovrà essere comprovata con certificato della Giunta municipale del comune dell'ultimo domicilio o residenza dell'assente, nel quale certificato venga riferita e confermata la dichiarazione di quattro probe e idonee persone. »

**SANNA-SANNA.** Domando la parola per fare una mozione.

**PRESIDENTE.** Prima che si passi allo squittinio segreto, debbo dare comunicazione alla Camera di un ordine del giorno dell'onorevole Musolino, così concepito:

« La Camera, intese le dichiarazioni dell'onorevole ministro della guerra, lo invita ad attuare al più presto la legge 4 agosto 1861, portante la formazione di 220 battaglioni di guardia mobile, e passa all'ordine del giorno. »

**TORRIGIANI.** Domando la parola.